

Droga sottratta in tribunale Altri sette arresti dalla Finanza

Pubblicato: Venerdì 12 Luglio 2002

Due milioni di stipendio al mese, una famiglia da mantenere ma in compenso conti bancari sui quali sono transitati decine di milioni e grazie ai quali sono stati compiuti notevoli investimenti finanziari. I conti appartenevano a Giovanni Chiarenza il dipendente del tribunale di Varese finito in manette nell'aprile scorso per spaccio di stupefacenti (da addetto all'ufficio corpi di reato avrebbe rivenduto la droga posta sotto sequestro dalla magistratura). L'inchiesta, condotta dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Varese non smette di riservare sorprese: la scorsa notte i militari hanno arrestato sette persone e collegando vari filoni di indagine hanno avvicinato il ruolo di Chiarenza a quello di altri personaggi implicati in un traffico internazionale di cocaina; ora il fascicolo d'indagine, in mano al sostituto procuratore Agostino Abate conta già su 17 indagati, quasi tutti dietro le sbarre. Chiarenza, come detto, è risultato titolare di conti bancari per decine di milioni, una cifra incompatibile con lo status economico di un dipendente pubblico: il sospetto della Finanza è dunque che l'uomo potesse essere punto di riferimento per un traffico più vasto di quello che poteva generare la droga sottratta all'ufficio corpi di reato del tribunale. In particolare sono stati scandagliati i rapporti di Chiarenza con un pregiudicato di Malnate, finito in manette la scorsa notte. Quest'ultimo era in contatto con due grossi trafficanti turchi residenti all'Aja, in Olanda. I fratelli turchi periodicamente arrivavano a Varese, si fermavano una ventina di giorni e col pregiudicato di Malnate contrattavano l'invio di partite di cocaina. Queste ultime arrivavano in Lombardia dentro bottiglie che venivano nascoste nei serbatoi di alcune automobili; la finanza di Varese ha intercettato uno di questi carichi proprio nelle scorse settimane. Per importare la cocaina venivano arruolati insospettabili corrieri, che sono le persone finite in carcere nel corso della notte.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it